

RISPOSTA AD UNA MAMMA INDIGNATA DELLA BRODOLINI

Novate Milanese, li 22 giugno 2017

Sono a leggere la lettera della mamma sul giornale Informazioni Municipali e proprio non riesco a capire come sia possibile che venga pubblicato un testo di questo tipo in forma anonima, senza una firma e senza dare la possibilità a chi è coinvolto in prima persona di potere ribattere.

Avrei desiderato, essendo l'Informazioni Municipali pubblicato ogni tre mesi, poter rispondere per tempo a questa lettera, tuttavia, anche se con un certo ritardo, lo far ora, esplicitando la mia opinione a riguardo e rettificando alcune affermazioni della mamma indignata che, a mio parere, non sono propriamente corrette.

Cara Signora indignata, chi mi conosce sa quanto mi stia a cuore la sicurezza dei bambini che per me viene sempre al primo posto. La mattina del 19 aprile 2017, essendo molti i docenti assenti a causa di malattie tutte certificate, non potendo garantire la sorveglianza, mi sono trovata nella condizione di dover decidere di far uscire i bambini per le sole ultime ore pomeridiane di venerdì 21 aprile 2017 e non per tutta la giornata, proprio come si evince dalla circolare interna n. 171 del 19 aprile 2017 da Lei citata.

Nella stessa giornata del 19 aprile 2017, con circolare n. 174, grazie alla dimostrata disponibilità e collaborazione dei docenti in servizio, i quali si sono resi disponibili a garantire in ogni modo possibile la vigilanza, a rettifica di quanto comunicato con la precedente circolare n. 171, si comunicava che la scuola avrebbe garantito, con ogni mezzo a disposizione, la vigilanza di tutti i bambini e la regolare apertura del plesso nella giornata di venerdì 21 aprile 2017.

A tal proposito vorrei sottolineare che non è mia abitudine prendere con leggerezza la scuola e tanto meno il servizio pubblico: i programmi, a cui Lei allude, sono stati svolti in modo corretto, come si evince dall'analisi dei dati INVALSI, ente esterno di valutazione, i quali hanno evidenziato un riscontro positivo della capacità della scuola di interferire nella preparazione e nella crescita intellettuale dei Vostri figli, notando l'importanza del nostro valore aggiunto. Dire che nessuno si preoccupi dei programmi non svolti, mi pare non confermato da dati ufficiali oltre che nazionali.

Infine, dire che nessuno si preoccupi dei disagi dei ragazzi e delle famiglie mi sembra anche questo non corrispondere a quanto avvenuto, in quanto io stessa sono rimasta al fianco dei bimbi per tutto il tempo mensa e ho vegliato su di loro, attivando l'intervento persino di alcune maestre del plesso Cornicione, senza contare l'impegno profuso da tutti i docenti presenti.

Sinceramente mi spiace percepire un atteggiamento così negativo. Posso assicurarLe che ogni giorno tutti noi diamo il massimo per collaborare con Voi nel processo formativo dei Vostri figli.

Sempre aperta al confronto, la saluto, firmandomi.

Sara Olivari

